

CONSORZIO INDUSTRIALE DEL LAZIO

Sede in VIA DI CAMPO ROMANO 65 - ROMA

Codice Fiscale 16452941004, Partita Iva 16452941004

Iscrizione al Registro Imprese di N.16452941004, N. REA 1657689

Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2021

Parte iniziale

Premessa

Signori Soci,

La presente nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati del Bilancio chiuso al 31/12/2021.

In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2425-ter, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c. .

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

In data 1° dicembre 2021 si è perfezionato l'atto di fusione tra: il Consorzio per lo sviluppo industriale Frosinone; il Consorzio per lo sviluppo industriale Roma - Latina; il Consorzio per lo sviluppo industriale del Sud Pontino; il Consorzio per lo sviluppo industriale di Rieti; il Consorzio per lo sviluppo industriale del Lazio meridionale.

Nonostante la pandemia causata dal virus Covid-19 nei primi mesi del 2020 e nel corso del 2021, durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli artt. 2424 e 2425 C.c., il Rendiconto finanziario la

disposizione dell'art. 2425-ter, mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività del Consorzio (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Il D.Lgs 18/8/2015 n° 139 ha introdotto il 4 comma dell'art. 2423 C.c. in tema di redazione del bilancio, in base al quale, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione in Nota Integrativa dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

Continuità aziendale

L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio tali da inficiare il presupposto della continuità aziendale.

Criteri di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Conto Economico presenti a bilancio. Si segnala che alcune voci sono

state oggetto di rivisitazione in esito al processo di aggregazione che ha interessato i cinque consorzi industriali del Lazio.

Si segnala che il processo di aggregazione non ha determinato avanzi-disavanzi di fusione secondo quanto previsto dall'OIC 4.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- i costi di impianto ed ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso dell'organo di controllo, ove esistente, nel rispetto di quanto stabilito al numero 5, comma 1 dell'art. 2426 C.c. . L'iscrizione di detti costi è avvenuta in quanto è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità reddituale, inoltre detti costi sono ammortizzati sistematicamente in dipendenza della loro residua possibilità di utilizzo, fino ad un massimo di 5 anni. Detti oneri pluriennali sono costi che vengono sostenuti in modo non ricorrente durante il ciclo di vita della società, come ad esempio la fase di start-up o di accrescimento della capacità operativa. Ai sensi del numero 5, comma 1 dell'art. 2426 C.c., fino a quando l'ammortamento dei costi pluriennali non è completato, possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

- i costi per Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno sono stati iscritti nell'attivo e fanno riferimento a costi di produzione interna o esterna dei diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, costi d'acquisto di brevetti, modelli e disegni ornamentali, diritti in licenza d'uso di brevetti, acquisto a titolo di proprietà o a titolo di licenza d'uso del software applicativo sia a tempo determinato che indeterminato, costi per la produzione ad uso interno del software applicativo tutelato dai diritti d'autore, infine costi di know-how sia prodotti internamente che acquistati all'esterno, qualora siano protetti giuridicamente.

- i costi per licenze e concessioni fanno riferimento a costi per l'ottenimento di concessioni su beni di proprietà di enti pubblici concedenti, licenze di commercio, know-how non brevettato

- la voce Altre immobilizzazioni accoglie tipologie di beni immateriali non esplicitamente previste nelle voci precedenti quali, ad esempio, diritti di usufrutto o altri oneri pluriennali, essi sono ammortizzati sulla base della vita utile dei fattori produttivi a cui si riferiscono. Le spese straordinarie su beni di terzi sono invece ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura e quello residuo di locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo se dipendente dal conduttore.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società nel capitale di altre imprese. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate non sono state valutate col metodo del patrimonio netto.

Rimanenze

Le rimanenze, in base al Principio Contabile n. 13, sono iscritte al costo storico di acquisto o di produzione essendo tali valori non superiori al valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato a fine esercizio. Esse sono rilevate inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito anche se non coincide con la data in cui è trasferita la proprietà.

In base al nuovo Principio Contabile n. 23, i lavori in corso di esecuzione sono iscritti in base al criterio della commessa completata o del contratto completato; i ricavi ed il margine di commessa rilevano quando avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene realizzato. Questo criterio è considerato applicabile quando talune condizioni, espressamente indicate dal Principio Contabile, non sono soddisfatte.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

Crediti per imposte anticipate

Le imposte anticipate derivanti da componenti negativi di reddito a deducibilità fiscale differita e da imponibili fiscali negativi, sono rilevate nell'Attivo Circolante, tenendo conto, ai fini della loro determinazione ed iscrizione in bilancio, della ragionevole certezza del loro futuro recupero, in ossequio a quanto disposto dal Principio Contabile n. 25.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le partecipazioni e i titoli esposti nell'attivo circolante sono iscritti in Bilancio al costo di acquisizione, comprensivo di oneri accessori.

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono stati fatti per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza mentre non sono stati costituiti fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in Bilancio ed iscritte nei fondi, in quanto ritenute probabili poiché risulta stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere.

In conformità con l'OIC 31, prg. 19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono iscritti tra le voci dell'attivo gestionale a cui si riferisce l'operazione (area caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per trattamento di quiescenza

I fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili, costituiti dal fondo integrazione indennità di anzianità, dal fondo previdenza e dal fondo pensionistico integrativo aziendale, sono accantonati in conformità ad accordi collettivi. Il fondo pensionistico integrativo aziendale è valutato sulla base di criteri attuariali.

Fondo per imposte, anche differite

Il fondo per imposte include le imposte riferite ai probabili oneri che potrebbero derivare dalla definizione di partite in contestazione. Le imposte differite da stanziare emergono da differenze temporanee tra risultato civilistico e imponibile fiscale.

Altri fondi per rischi ed oneri

Gli altri fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi vengono accantonati in modo analitico in relazione all'esistenza di specifiche posizioni di rischio e la relativa quantificazione è effettuata sulla base di stime ragionevoli degli oneri che dalle stesse potrebbero derivare.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. .

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Inoltre si rende evidenza che in presenza di costi iniziali di transazione sostenuti per ottenere un finanziamento, come ad esempio spese di istruttoria, imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio lungo, oneri e commissioni per intermediazione, la rilevazione è stata effettuata tra i risconti attivi (e non più come onere pluriennale capitalizzato) e detti costi saranno addebitati a Conto Economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali. In base al Principio Contabile OIC 24 (prg. 104), detti costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Ricavi

I ricavi ed i proventi di natura finanziaria sono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate

secondo le aliquote e le norme vigenti), l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio

Stato Patrimoniale Attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Si riporta di seguito la composizione dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	24.709	-13.528	11.181
Totale crediti per versamenti dovuti	24.709	-13.528	11.181

Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate del Consorzio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2021 sono pari a € 1.020.028.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 2 del Codice Civile.

	Costi di impianto ed ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Valore di bilancio	53.570	21.331	3.036	942.825	1.020.762
Variazioni nell'esercizio					
Altre variazioni	-9.910	-1.380	-1.259	92.927	80.378
Totale variazioni	-9.910	-1.380	-1.259	92.927	80.378
Valore di fine esercizio					
Costo	-9.910	-1.380	-1.259	92.927	80.378
Valore di bilancio	43.660	19.951	4.295	952.122	1.020.028

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2021 sono pari a € 105.066.034.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e macchinari	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Valore di bilancio	63.032.671	19.011.566	386.519	41.426.819	27.541.698	151.399.273
Variazioni nell'esercizio						
Altre variazioni	-548.093	-18.361.089	-50.731	-21.095.966	-6.277.360	-46.333.239
Totale variazioni	-548.093	-18.361.089	-50.731	-21.095.966	-6.277.360	-46.333.239
Valore di fine esercizio						
Costo	-548.093	-18.361.089	-50.731	-21.095.966	-6.277.360	-46.333.239
Valore di bilancio	62.484.578	650.477	335.788	20.330.853	21.264.338	105.066.034

La voce accoglie anche i beni di natura pubblica la cui titolarità è riconducibile al Consorzio. Nell'esercizio 2022, tali beni saranno oggetto di ricognizione anche al fine di appurare la sussistenza di beni della medesima natura allo stato non iscritti.

Immobilizzazioni finanziarie

Le Immobilizzazioni finanziarie al 31.12.2021 sono pari ad € 1.794.223.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie, ai sensi dell' art. 2427 comma1, numero 2 del Codice Civile.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio					
Valore di bilancio	657.381	20.000	3.000	91.487	771.868
Variazioni nell'esercizio					
Altre variazioni	-131.742	72.743	0	-1.000	-59.999
Totale variazioni	-131.742	72.743	0	-1.000	-59.999
Valore di fine esercizio					
Costo	-131.742	72.743	0	-1.000	-59.999
Valore di bilancio	525.639	92.743	3.000	90.487	711.869

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., si riporta di seguito la ripartizione dei crediti immobilizzati sulla base della relativa scadenza.

	Crediti immobilizzati verso imprese controllate	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	0	79.550	79.550
Variazioni nell'esercizio	1.002.804	0	1.002.804
Valore di fine esercizio	1.002.804	79.550	1.082.354
Quota scadente entro l'esercizio	1.002.804	0	1.002.804
Quota scadente oltre l'esercizio	0	79.550	79.550

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6, C.c., si riporta di seguito la ripartizione dei crediti immobilizzati con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

	Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Totale crediti immobilizzati
	ITALIA	1.002.804	79.550	1.082.354
Totale		1.002.804	79.550	1.082.354

Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Rimanenze

Per i criteri di valutazione delle rimanenze si rimanda a quanto indicato nella parte iniziale della presente Nota Integrativa. Le rimanenze al 31/12/2021 sono pari a € 52.947.700 .

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	0	50.868.455	50.868.455
Prodotti finiti e merci	871.494	1.207.751	2.079.245
Totale rimanenze	871.494	52.076.206	52.947.700

La voce accoglie i beni con funzione pubblica che il Consorzio realizza per enti pubblici (locali_ territoriali) e che saranno trasferiti ai medesimi una volta ultimati.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2021 sono pari a € 31.789.294.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	37.738.694	-28.614.259	9.124.435	7.895.135	1.229.300
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	4.931	145.601	150.532	150.532	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	128.150	64.992	193.142	189.906	3.236
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.174.132	0	1.174.132		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	20.770.293	376.760	21.147.053	8.696.484	12.450.569
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	59.816.200	-28.026.906	31.789.294	16.932.057	13.683.105

I crediti, in ottica massimamente prudentiale, sono stati oggetto di svalutazione per la parte scaduta da oltre 365 giorni. Tale approccio, considerata anche la natura di soggetti pubblici dei debitori, sarà oggetto di valutazione nell'esercizio 2022 in esito alla verifica delle singole posizioni.

Le attività per imposte anticipate vengono reputate, in prospettiva, recuperabili, attesa la capacità del Consorzio di generare base imponibile all'uopo occorrente.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei crediti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1, dell'art. 2427, C.c. :

	Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
	ITALIA	9.124.435	150.532	193.142	1.174.132	21.147.053	31.789.294
Totale		9.124.435	150.532	193.142	1.174.132	21.147.053	31.789.294

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le partecipazioni e gli altri titoli iscritti nell'attivo circolante sono da considerarsi investimenti di breve periodo o destinati ad un pronto realizzo. Di seguito, vengono riportate le variazioni di consistenza intervenute nell'esercizio. Le attività finanziarie non immobilizzate al 31/12/2021 sono pari a € 145.291 .

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	0	100.000	100.000
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	44.291	1.000	45.291
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	44.291	101.000	145.291

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide al 31/12/2021 sono pari a € 7.491.670 . Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4 del Codice civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio nelle disponibilità liquide, il cui saldo rappresenta l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell' esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.020.068	4.463.459	7.483.527
Assegni	6.150	-5.733	417
Danaro e altri valori di cassa	4.115	3.611	7.726
Totale disponibilità liquide	3.030.333	4.461.337	7.491.670

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi al 31/12/2021 sono pari a € 27.076 . Nelle voci sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi ed i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio di competenza di esercizi successivi. Sono iscritte in tali voci soltanto le quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo. Ai sensi dell' art. 2427, comma 1, numero 4 del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	42.846	-15.770	27.076
Totale ratei e risconti attivi	42.846	-15.770	27.076

Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale del bilancio, con evidenza ai sensi dell'art. 2427, comma1, numero 4 del Codice Civile,

delle variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci del passivo, ed in particolare per le voci del patrimonio netto, per i fondi e per il trattamento di fine rapporto, della formazione e delle utilizzazioni.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, numero 4 e numero 7 del Codice Civile, sono di seguito riportate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, nonché la composizione della voce Altre riserve.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni: Incrementi	Altre variazioni: Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	3.507.125	0	0		3.507.125
Riserva legale	124.783	0	-78.994		45.789
Riserve statutarie	0	1.838.631	0		1.838.631
Altre riserve					
Varie altre riserve	91.372.649	0	-30.299.450		61.073.199
Totale altre riserve	91.372.649	0	-30.299.450		61.073.199
Utili (perdite) portati a nuovo	167.744	0	-37.896.428		-37.728.684
Utile (perdita) dell'esercizio	-63.638	63.638	0	-1.349.716	-1.349.716
Totale patrimonio netto	95.108.663	1.902.269	-68.274.872	-1.349.716	27.386.344

La voce Utili(perdite) portati a nuovo accoglie l'effetto della rivisitazione delle diverse voci di bilancio all'esito del processo di aggregazione. Sono stati, inoltre, stornati e classificati nella voce risconti passivi gli importi riferibili a contributi ricevuti dal Consorzio per finalità di investimento.

Dettaglio delle varie altre riserve

	Descrizione	Importo
	Atre riserve	61.073.199
Totale		61.073.199

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Ai sensi dell'art. 2427, numeri 7 e 7 bis del Codice Civile, sono di seguito analizzate per le singole voci del patrimonio netto l'origine/natura, le possibilità di utilizzazione, la quota disponibile e la distribuibilità.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	3.507.125	B	0
Riserva legale	45.789	B	45.789
Riserve statutarie	1.838.631	D	1.838.631
Altre riserve			
Varie altre riserve	61.073.199	A, B, C, D, E	61.073.199
Totale altre riserve	61.073.199		61.073.199

Uti portati a nuovo	-37.728.684		0
Totale	28.736.060		62.957.619
Legenda:A: per aumento di capitale,B: per copertura perdite,C: per distribuzione ai soci,D: per altri vincoli statutari,E: altro			

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

	Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
	Altre riserve	61.073.199	A, B, C, D, E	61.073.199
Totale		61.073.199		

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri al 31/12/2021 sono pari a € 2.851.991 .
Per i criteri di valutazione si rimanda a quanto indicato nella sezione criteri di valutazione delle voci del Passivo, nel paragrafo relativo ai Fondi per rischi ed oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	299.521	271.277	12.064.880	12.635.678
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	332.614	320.157	2.199.220	2.851.991
Utilizzo nell'esercizio	299.521	271.277	12.064.880	12.635.678
Totale variazioni	33.093	48.880	-9.865.660	-9.783.687
Valore di fine esercizio	332.614	320.157	2.199.220	2.851.991

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto al 31/12/2021 risulta pari a € 1.861.549 .
Ai sensi dell'art. 2427 comma1, numero 4 del Codice Civile si forniscono di seguito le informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, con evidenza della formazione e delle utilizzazioni. L'ammontare del debito maturato verso i dipendenti è calcolato in conformità alla vigente normativa ed ai contratti di lavoro.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.211.731
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	649.818
Totale variazioni	649.818
Valore di fine esercizio	1.861.549

Debiti

Si riporta di seguito la composizione dei debiti del Consorzio.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., si riporta la ripartizione dei debiti iscritti nel passivo per tipologia e per relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	17.686.386	-2.922.834	14.763.552	6.227.140	8.536.412
Debiti verso altri finanziatori	20.144.714	-12.838.214	7.306.500	1.234	7.305.266
Acconti	293.729	-80.317	213.412	212.939	473
Debiti verso fornitori	8.544.039	-4.007.360	4.536.679	1.432.173	3.104.506
Debiti rappresentati da titoli di credito	1.294.552	49.880	1.344.432	1.344.432	0
Debiti verso imprese controllate	2.172.793	-134.650	2.038.143	0	2.038.143
Debiti tributari	2.903.612	86.349	2.989.961	1.655.748	1.334.213
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	186.116	-39.649	146.467	53.733	92.734
Altri debiti	18.645.475	-208.473	18.437.002	6.942.594	11.494.408
Totale debiti	71.871.416	-20.095.268	51.776.148	17.869.993	33.906.155

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei debiti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1 dell'art. 2427, C.c.:

	ITALIA	Totale
Area geografica	ITALIA	
Debiti verso banche	14.763.552	14.763.552
Debiti verso altri finanziatori	7.306.500	7.306.500
Acconti	213.412	213.412
Debiti verso fornitori	4.536.679	4.536.679
Debiti rappresentati da titoli di credito	1.344.432	1.344.432
Debiti verso imprese controllate	2.038.143	2.038.143
Debiti tributari	2.989.961	2.989.961
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	146.467	146.467
Altri debiti	18.437.002	18.437.002
Totale debiti	51.776.148	51.776.148

Debiti verso banche

La voce Debiti verso banche è comprensiva dei debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli istituti di credito compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti erogati da istituti speciali di credito.

Acconti

La voce Acconti riguarda gli anticipi e le caparre ricevuti dai clienti per le forniture di beni e servizi ancora da effettuarsi.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari

La voce debiti tributari accoglie i debiti verso l'Erario per ritenute operate, i debiti per IVA ed ogni altro debito nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31/12/2021 sono pari a € 116.416.465.

Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili negli esercizi successivi ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. La voce è essenzialmente composta da contributi pubblici ricevuti dal Consorzio per finalità di investimento.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4 del Codice Civile, si riportano di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	36.273.838	80.142.627	116.416.465
Totale ratei e risconti passivi	36.273.838	80.142.627	116.416.465

Conto economico

Valore della produzione

Il valore della produzione è costituito dai ricavi delle vendite e delle prestazioni, dalle variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti, dagli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e dagli altri ricavi e proventi. Si riporta di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Valore della produzione:				
ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.760.679	10.487.249	-6.273.430	-37,43
variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	1.207.751	1.207.751	0,00
incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	221.274	37.512	-183.762	-83,05
altri ricavi e proventi				
altri	8.150.571	9.346.358	1.195.787	14,67
Totale altri ricavi e proventi	8.150.571	9.346.358	1.195.787	14,67
Totale valore della produzione	25.132.524	21.078.870	-4.053.654	-16,13

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., si riporta nella tabella seguente la suddivisione dei ricavi per area geografica.

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	ITALIA	10.487.249
Totale		10.487.249

Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi della produzione:				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.569.737	1.878.643	-3.691.094	-66,27
per servizi	5.957.216	3.835.951	-2.121.265	-35,61
per godimento di beni di terzi	30.485	18.822	-11.663	-38,26
per il personale	3.903.707	4.532.621	628.914	16,11
ammortamenti e svalutazioni	2.752.164	9.887.508	7.135.344	259,26
accantonamenti per rischi	3.518.000	0	-3.518.000	-100,00
oneri diversi di gestione	2.412.884	1.231.888	-1.180.996	-48,95
Totale costi della produzione	24.144.193	21.385.433	-2.758.760	-11,43

Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari dell'esercizio sono pari a € -719.633

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono stanziare un base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio. Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:				
imposte correnti	906.787	323.520	-583.267	-64,32
imposte differite e anticipate	-536.348	0	536.348	-100,00
Totale	370.439	323.520	-46.919	-12,67

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico per ciascuna imposta.

Riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico (IRES)

	Aliquota (%)	Importo
Risultato dell'esercizio prima delle imposte		-1.026.196
Aliquota IRES (%)	24,00	
Differenze in aumento che non si riverseranno negli esercizi successivi		707.728
Reddito imponibile lordo		-318.468
Imponibile netto		-318.468

Determinazione imponibile IRAP

	Aliquota (%)	Importo
Differenza tra valore e costi della produzione ad esclusione delle voci di cui al numero 9), 10), lett. c) e d), 12) e 13) dell'art. 2425 c.c.		10.375.058
Costi non rilevanti ai fini IRAP (indeducibili)		1.112.741
Totale		11.487.799
Onere fiscale teorico	4,82	553.712
Valore della produzione lorda		11.487.799
Variazioni in diminuzione da cuneo fiscale		3.276.454
Valore della produzione al netto delle deduzioni		8.211.345
Base imponibile		8.211.345
Imposte correnti lorde		395.787
Imposte correnti nette		395.787
Onere fiscale effettivo %	3,81	

Rendiconto finanziario

In base alle linee guida predisposte dall'OIC 10 e dall'articolo 2425-ter C.c., il Consorzio ha elaborato il Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide determinato con il metodo indiretto.

Altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

Dati sull'occupazione

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

	Numero medio
Dirigenti	5
Quadri	17
Impiegati	36
Operai	1
Totale dipendenti	59

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la copertura della perdita d'esercizio di € 1.349.716, in base a quanto richiesto dal numero 22-septies, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile mediante l'utilizzo per pari importo delle altre riserve.

Parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario dei flussi di cassa e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione